Prefettura di Foggia- Ufficio Territoriale del Governo
Area V- Protezione Civile, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

PIANO EMERGENZA ESTERNA

"GALLERIA MONTE TRATTURALE"

Ferrovie del Gargano srl

Febbraio 2016

INDICE

1. ELENCO DI DISTRIBUZIONE **Pag. 3**
2. NORMATIVA **" 4**
3. SCOPO DEL PIANO **" 5**

PARTE I

4. DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA **" 7**
4.1 ACCESSO LATO APRICENA **" 10**
4.2 ACCESSO LATO SAN NICANDRO GARGANICO **" 11**
4.3 CAMERA ESTRAZIONE FUMI **" 13**
5 RISORSE, IMPIANTI E DOTAZIONE DELLA GALLERIA **" 14**
5.1 INFRASTRUTTURE REALIZZATE **" 16**
6. AGGIORNAMENTI, ESERCITAZIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE **.." 16**
6.1 SPERIMENTAZIONE E RIESAME DEL PIANO **" 16**
6.2 ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI **" 16**
6.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE **" 16**

PARTE II

7. SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZABILI **" 17**
8. MODELLO ORGANIZZATIVO **" 18**
9. PROCEDURA DI DISALIMENTAZIONE LINEA ELETTRICA **" 20**
10. ENTI COINVOLTI IN CASO DI EMERGENZA **" 24**
10.1 ANALISI DELLE COMPETENZE **" 24**
PREFETTURA, QUESTURA, COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI, COMANDO PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO, COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PER LA PUGLIA, LA BASILICATA ED IL MOLISE, FERROVIE DEL GARGANO S.R.L., COMUNE DI APRICENA, COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO, PROVINCIA DI FOGGIA, REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE-, ARPA PUGLIA , ASL FG, CENTRALE OPERATIVA 118, ELISOCCORSO (ALIDAUNIA S.R.L.), VOLONTARIATO.
11 ALLEGATI AL PIANO **" 33**
12 RUBRICA TELEFONICA ED INDIRIZZI PEC **" 34**

1. ELENCO DI DISTRIBUZIONE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento Protezione Civile	Roma
MINISTERO DELL'INTERNO	Roma
Gabinetto	
Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile	
Dipartimento della Pubblica Sicurezza	
MINISTERO DELL'AMBIENTE - Gabinetto	Roma
REGIONE PUGLIA - Presidenza Giunta Regionale	Bari
REGIONE PUGLIA - Protezione Civile	Modugno
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	Foggia
Presidenza	
Ufficio Protezione Civile	
COMUNE DI	Apricena
COMUNE DI	San Nicandro Garganico
QUESTURA	Foggia
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	Foggia
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	Foggia
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO	Foggia
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Foggia
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE	Foggia
DIREZIONE REGIONALE CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO	Bari
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA, Puglia, Basilicata e Molise	Bari
A.N.A.S. S.p.A. – COMPARTIMENTO DELLAVIABILITA' PER LA PUGLIA	Bari
ARPA PUGLIA	Bari
Direzione Scientifica Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze	
AZIENDA SANITARIA LOCALE FG	Foggia
CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI "118"	Foggia
ALIDAUNIA S.R.L.	Foggia
DIREZIONE GENERALE FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.	Bari

2. NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto da questa Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo d'intesa con gli Enti interessati alla gestione dell'emergenza,ed in particolare dal personale dell'Area Protezione Civile della Prefettura di Foggia (rappresentata dal Dirigente Dr. Sergio Mazzia e dal Funzionario Leonardo Marasco) in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia (rappresentato dall' ing. Domenico De Pinto), con la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile (rappresentata dal Funzionario Aldo Giambattista), con la ASL Foggia (rappresentata dal dott. Vincenzo Colapietro della Centrale Operativa 118), ai sensi della seguente normativa:

- Legge 8 dicembre 1970, n. 996 "Norme sul soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Protezione civile";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 66 "Regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alla popolazione colpite da calamità. Protezione civile";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- Linee Guida per la redazione del Piano Generale di Emergenza di una lunga galleria ferroviaria luglio 1999;
- Decreto 9 agosto 2000 del Ministero dell'Ambiente "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza";
- Decreto Ministeriale 28/10/2005 — Sicurezza nelle gallerie ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile del 3 maggio 2006 in attuazione della DPCM del 6 aprile 2006 "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 20 dicembre 2007;
- D.Lgs. n.191 del 8/10/2010 pubblicato sulla G.U. del 19/11/2010 "Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario";
- Circolare del "Ministero dell'Interno" n. 7004/M/Gab. del 27/04/2011, afferente la redazione dei Piani di Emergenza Esterne alle gallerie ferroviarie;
- Circolare del "Ministero dell'Interno" n. 17004/116/1-Gab. Ufficio III – Prot. Civ. del 14/08/2014, afferente la redazione dei Piani di Emergenza Esterne alle gallerie ferroviarie;
- Circolare del "Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e

della Difesa Civile" n. 2192 del 26/09/2014, afferente la redazione dei Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie;

- Regolamento (UE) n. 1303/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità concernente la "sicurezza nelle gallerie ferroviarie" del sistema ferroviario dell'Unione europea;
- Circolare del "Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile n. 14343 del 17.11.2015.

Il Piano di Emergenza Esterna per la Galleria "Monte Tratturale" costituisce uno strumento indispensabile per un'efficace opera di soccorso e rappresenta il documento ufficiale con il quale il Prefetto organizza la risposta di protezione civile per mitigare gli effetti generati da uno scenario incidentale e prevede le misure da adottare, al fine di garantire adeguate strategie organizzative nella materia del soccorso pubblico, finalizzate alla sicurezza della collettività e alla protezione dell'ambiente.

3. SCOPO DEL PIANO

La conoscenza del rischio associato alla modalità di trasporto ferroviario permette un utilizzo razionale delle risorse necessarie per aumentare il livello di sicurezza associato alla movimentazione di persone e cose.

All'interno della rete del trasporto ferroviario, le gallerie, per le particolari caratteristiche che le contraddistinguono dal resto della rete, sono infrastrutture che necessitano di un approccio differente e di studi particolareggiati per riuscire a valutarne il livello di sicurezza.

Per rispondere alla crescente domanda di mobilità, in numerosi casi si è fatto ricorso alla realizzazione di gallerie per superare gli ostacoli limitando la tortuosità dei tracciati.

Le problematiche della sicurezza di una infrastruttura ferroviaria complessa,quale la Galleria "Monte Tratturale" che si estende per una lunghezza di metri 3.178, devono trovare risposta non solo nella progettazione e realizzazione della struttura e della relativa impiantistica, mirate alla mitigazione dei rischi e alla riduzione delle conseguenze, ma anche nell'individuazione e gestione del rischio residuo mediante la predisposizione di un Piano Generale di Emergenza (PGE).

Il presente Piano Generale di Emergenza, predisposto dalla Prefettura U.T.G. di Foggia per la Galleria "Monte Tratturale", costituisce uno strumento indispensabile per un'efficace opera di soccorso.

Risulta essere evidente che obiettivo primario è quello di individuare le procedure operative ed i comportamenti per il salvataggio delle persone coinvolte dall'evento incidentale.

La funzionalità dei scenari di evento ipotizzati consentono l'attuazione delle più efficaci azioni di contrasto alle situazioni di emergenza possibili.

Nell'ambito del Piano Generale di Emergenza le misure di sicurezza sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenzione degli incidenti;
- mitigazione delle conseguenze;
- facilitazione dell'esodo dei viaggiatori;
- facilitazione del soccorso.

Pertanto, alla base della presente pianificazione della gestione dell'emergenza sono stati chiaramente identificati i seguenti aspetti:

- conoscenza della morfologia del territorio e delle infrastrutture tecnologiche presenti all'interno e all'esterno della galleria;
- conoscenza e complementarietà del Piano di Emergenza Interno della galleria di Ferrovie del Gargano Srl, con indicazione delle infrastrutture tecnologiche ferroviarie e dalle procedure operative che devono essere espletate da parte del personale aziendale in caso di emergenza;
- per la definizione degli scenari di evento, individuazione degli Enti ed Amministrazioni coinvolti, nonché dei rispettivi ruoli e competenze;
- procedure di attivazione della presente pianificazione;
- modalità e procedure di intervento da attuare in caso di evento incidentale come da scenari ipotizzati;
- programma di esercitazioni;
- comunicazioni da attuarsi in caso di emergenza.

PARTE I

4. –DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Il Piano di Emergenza Esterna è strettamente correlato al Piano di Emergenza Interna elaborato dalle Ferrovie del Gargano Srl. e dal Piano di Emergenza Sanitario elaborato dalla Sala Operativa 118 Foggia, che ne fanno parte integrante della presente pianificazione.

In esso sono indicate le caratteristiche tecniche e le attribuzioni operative che il personale in esercizio deve svolgere in caso di emergenza.

La linea ferroviaria San Severo – Rodi – Peschici/ Calenella delle Ferrovie del Gargano è parte integrante del territorio garganico.

Con partenza da San Severo, attraversa i territori dei comuni di San Severo, Apricena, San Nicandro Garganico, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano in cui è ubicata la stazione di Peschici-/Calenella, termine della predetta linea ferroviaria.

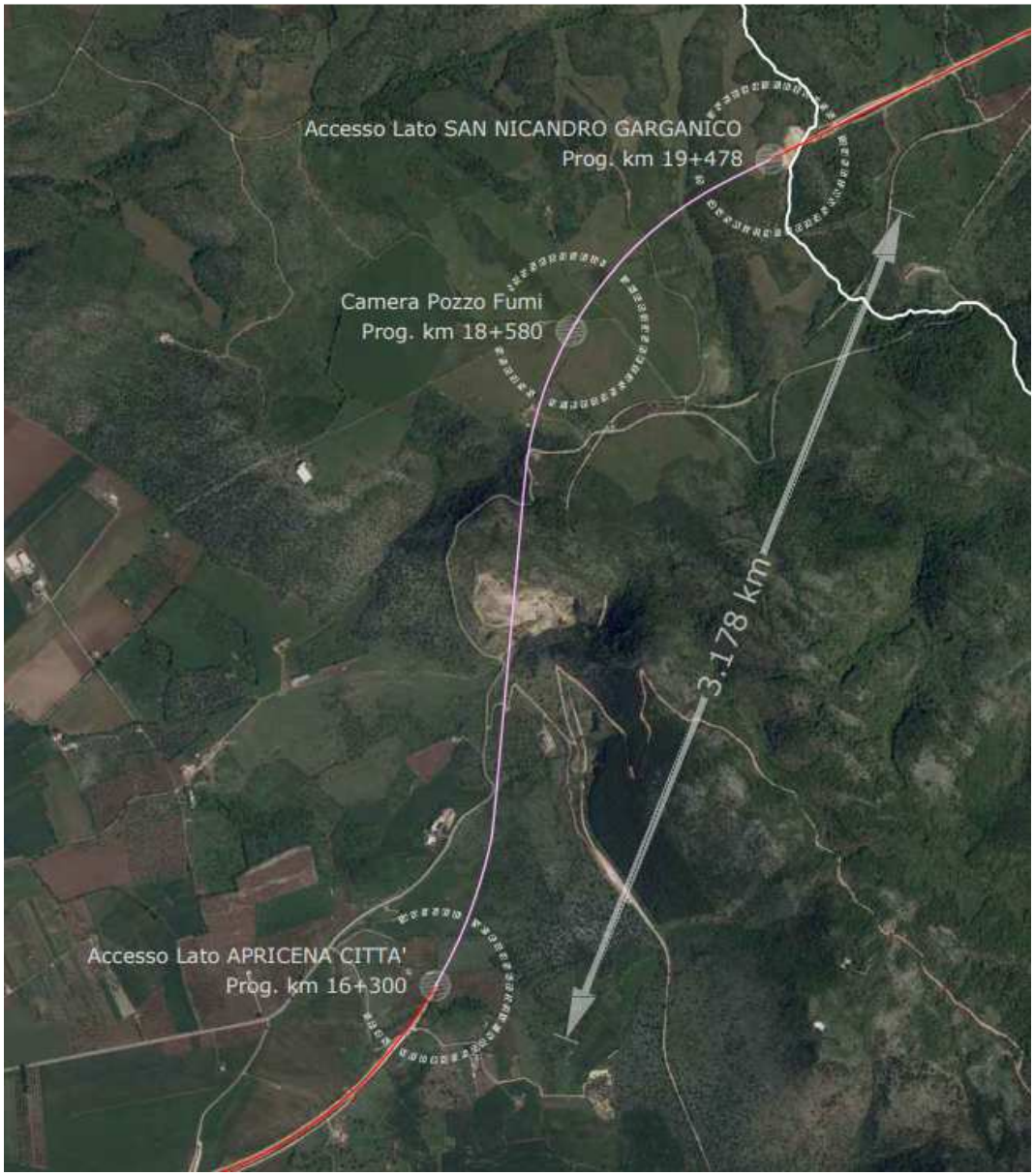
Nello specifico, la Galleria "Monte Tratturale" è interamente situata in agro del Comune di Apricena, ovvero nella parte nord-est del territorio comunale, a ridosso dell'immediato confine con il Comune di San Nicandro Garganico.

In ambito paesaggistico, il territorio è caratterizzato da groppe calve e sassose a cui si alternano boscaglie più o meno fitte.

L'ambiente, di tipo carsico, è caratterizzato da campi di doline, grave, vore e dall'alternanza di pascoli rocciosi, arborati, seminativi e aree boscate.

Individuazione territoriale della Galleria "Monte Tratturale"

La predetta galleria, ubicata tra le Stazioni di Apricena e San Nicandro Garganico, ha una lunghezza di metri 3.178 .



Particolare degli accessi alla Galleria "Monte Tratturale"

Le caratteristiche dell'opera, in esercizio ferroviario sono le seguenti:

Regime di esercizio	D.C.O. - S. Severo
Regime di circolazione	Blocco Conta Assi da Apricena Città a San Nicandro Garganico
Velocità massima di esercizio	km/h 130
Convogli traffico giornalieri	n . 30

Nella galleria non sono presenti deviatoi.

Con tipologia costruttiva a "monotubo", la galleria si presenta a semplice binario e senza tunnel aggiuntivo di servizio. Si evidenza che per tutta la galleria sono presenti marciapiedi, lato dx e sx rispetto al binario, di una larghezza di m. 1,20 con un restringimento a m. 0,90 in corrispondenza dei raccordi parabolici delle

curve.

Lungo il percorso, sono presenti le seguenti nicchie e cameroni, distinti per tipologia di utilizzo, numero e ubicazione:

Tipologia	**Numero**	**Ubicazione**
Nicchia per ricovero personale	93	ogni 25/15 m
Nicchia per ricovero personale con idrante	27	ogni 125 m
Nicchia per ricovero quadri elettrici	14	ogni 250 m
Nicchia per apparati radio	3	ogni 1.120 m
Camerone per deposito materiali	1	---
Camerone estrazione fumi	1	---

Le nicchie ed i cameroni, sono numerati progressivamente con apposito cartello; ciascuna è dotata di impianto di illuminazione.

La numerazione degli stessi inizia dall'imbocco lato Apricena, alla progressiva chilometrica ferroviaria 16+300.

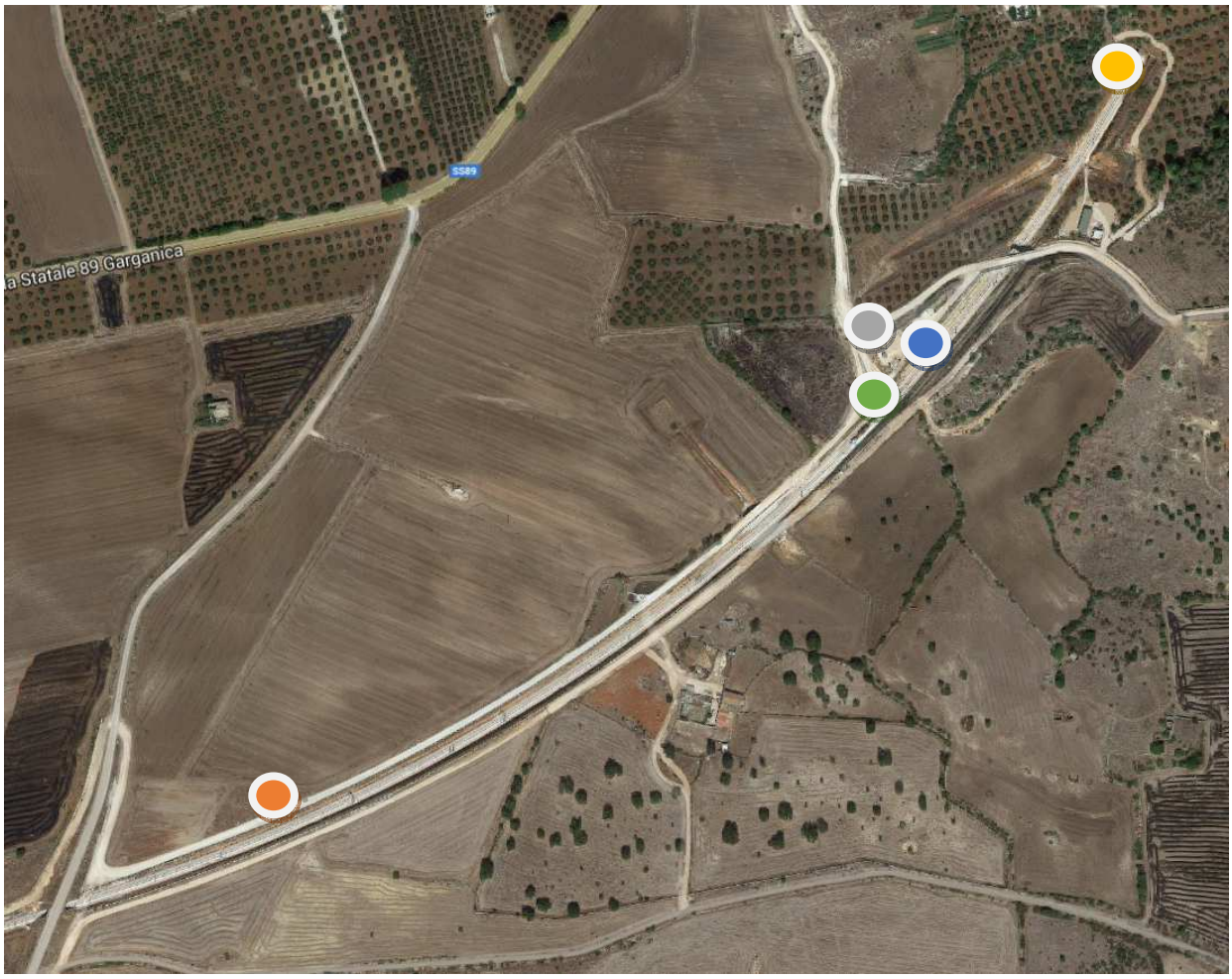
La galleria è dotata di:

- due accessi primari, al km 16+300 lato Apricena e al km 19+478 lato San Nicandro Garganico;
- un accesso secondario, costituito da due pozzi di estrazione fumi.

4.1 ACCESSO LATO APRICENA – km 16+300

Il piazzale di emergenza all'imbocco della galleria è collegato alla viabilità ordinaria per mezzo di apposita strada complanare alla linea ferroviaria, a sua volta collegata alla Strada Statale Garganica n. 89.

La strada complanare, per una lunghezza di circa 1.800 m., presenta una larghezza media di metri 8.50 con un raggio di curvatura di minimo 20 m in prossimità dell'area di triage destinata al primo soccorso ed allo smistamento delle persone coinvolte in un eventuale incidente.



LEGENDA:

- Ingresso Galleria Monte Tratturale, lato Apricena;
- Area per Posto Medico Avanzato, raccolta viaggiatori e dislocamento mezzi di soccorso;
- Area di triage;
- Rampa accesso binario;
- Punto occasionale di atterraggio elicottero per servizio sanitario in emergenza.

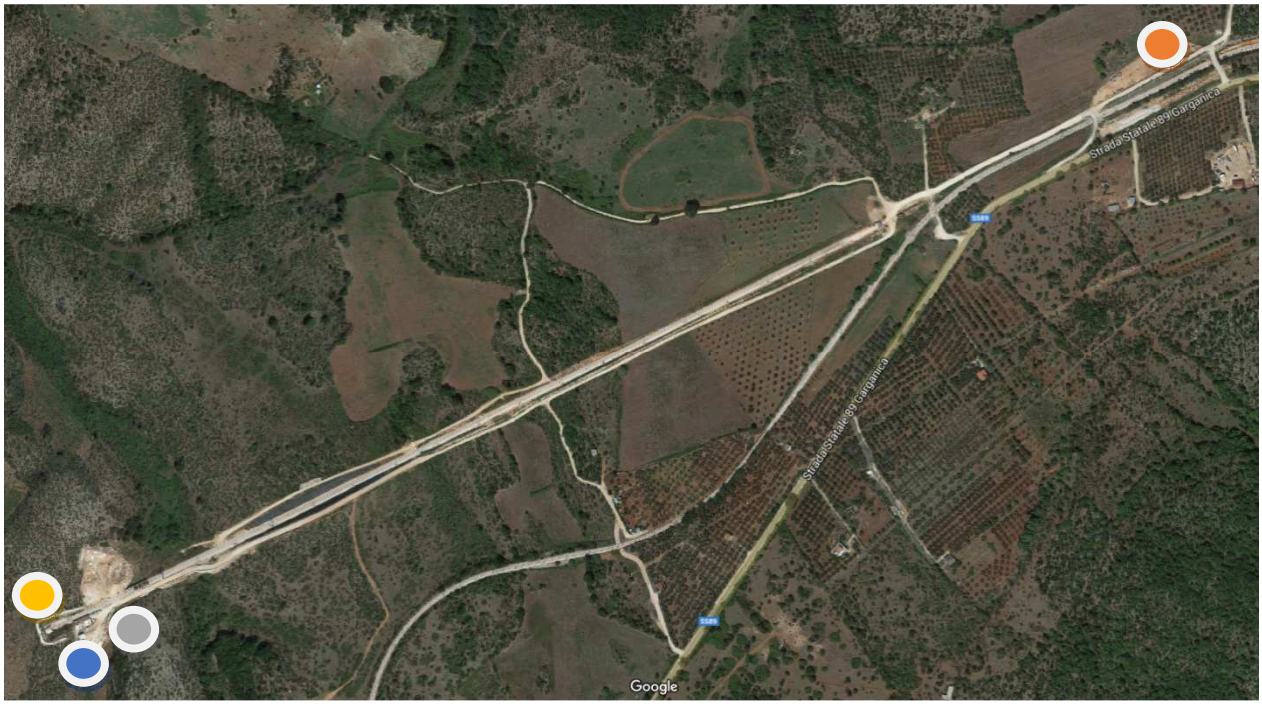
L'accesso al piazzale della linea ferroviaria, in caso di esodo, è garantito attraverso uno specifico percorso che culmina con l'area di triage opportunamente recintata lato Stazione di Apricena Città (dx progressiva) e imbocco galleria (sx progressiva).

La rampa carrabile risulta essere idonea al raggiungimento della sede ferroviaria da parte di mezzi dei VV.F., dei mezzi di soccorso sanitario del 118, nonché di tutti gli altri mezzi impegnati nell'emergenza.

La rampa ha una lunghezza di 50 metri, una larghezza di 10 metri ed una pendenza dell'8%.

La piazzola di manovra è idonea all'inversione di marcia dei mezzi di soccorso.

4.2 ACCESSO LATO SAN NICANDRO GARGANICO – km 19+478



LEGENDA:

- Ingresso Galleria Monte Tratturale, lato San Nicandro Garganico;
- Area per Posto Medico Avanzato, raccolta viaggiatori e dislocamento mezzi di soccorso;
- Area di triage;
- Punto occasionale di atterraggio elicottero per servizio sanitario in emergenza.

Il piazzale di emergenza all'imbocco della galleria è collegato alla viabilità ordinaria per mezzo di apposita strada complanare alla linea ferroviaria, a sua volta collegata alla Strada Statale Garganica n. 89.

La strada complanare, per una lunghezza di circa 1.800 m., presenta una larghezza media di metri 6.50.
All'ingresso del sito è posizionata l'area di triage destinata al primo soccorso ed allo smistamento delle persone coinvolte in un eventuale incidente.

4.3 CAMERA ESTRAZIONE FUMI – km 18+580

Nei pressi della galleria ferroviaria, alla progressiva chilometrica 18+580, è situato un accesso costituito dalla presenza di due pozzi di estrazione fumi, ovvero a circa 900 m dall'imbocco della stessa lato San Nicandro Garganico.

La parte superiore dei citati pozzi è raggiungibile con viabilità percorrendo la Strada Statale 89 e la strada comunale ordinaria.

5 RISORSE, IMPIANTI E DOTAZIONI DELLA GALLERIA

In riferimento al Piano di Emergenza e di Soccorso nelle Galleria (art. 7.3 in Allegato IV al D.M. 28 ottobre 2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie" – Piano di Emergenza Interno – Ferrovie del Gargano S.r.l.), si ritiene opportuno evidenziare le risorse, gli impianti e le dotazioni della galleria, quale parte integrante per lo svolgimento alle fasi di emergenza,correlate all'attuazione di eventuali soccorsi da svolgersi esternamente all'impianto stesso.

Il progetto della Galleria "Monte Tratturale", per la velocizzazione della Linea Ferroviaria S. Severo – Rodi Garganico – Peschici /Calenella è stato approvato ai sensi del D.M. 28/10/2005.
Contestualmente, sin dalla fase progettuale e come previsto per legge, le ferrovie hanno redatto il Piano di Emergenza Interno, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal citato D.M.

Il Decreto in questione definisce in maniera puntuale gli obiettivi e le metodologie analitiche di verifica dei sistemi di gestione della sicurezza.
In considerazione della lunghezza totale della galleria, 3.178 km, si riepilogano i requisiti minimi di sicurezza di cui la stessa è dotata, in riferimento all'obbligatorietà delle prescrizioni tecniche per lunghezza minore o maggiore.

28-10-2005	Requisiti Minimi di Sicurezza	Lunghezza del Sistema Galleria [km]					
1.1	**INFRASTRUTTURA** – Prevenzione Incidenti	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
1.1.1	Sistema di radiocomunicazione						
1.1.2	Limitazione deviatoi in galleria						
1.1.3	Controllo sistematico dello stato del binario						
1.1.4	Protezione e controllo accessi						
1.1.5	Ispezione regolare dello stato della galleria						
1.1.6	Piano manutenzione galleria						
1.2	**INFRASTRUTTURA** – Mitigazione Conseguenze Incidenti	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
1.2.1	Requisiti di resistenza e reazione al fuoco: generali						
1.2.1	Requisiti di resistenza e reazione al fuoco: R ≥ 120						
1.2.2	Affidabilità delle installazioni elettriche						
1.2.3	Impianto idrico antincendio						
1.3	**INFRASTRUTTURA** – Facilitazione Esodo	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
1.3.1	Marciapiede: larghezza ≥ 50 cm						
1.3.1	Marciapiede: larghezza ≥ 90 cm						
1.3.2	Corrimano						
1.3.3	Segnaletica di emergenza						
1.3.4	Illuminazione di emergenza nella galleria						
1.3.5	Uscite/accessi: collegamenti trasversali ogni 500 m in gallerie a doppia canna						
1.3.5	Uscite/accessi: accessi non carrabili ogni 2 km in alternativa, in aree urbane, a finestre carrabili ogni 4 km						
1.3.5	Uscite/accessi: finestre carrabili ogni 4 km						
1.3.6	Realizzazione uscite/accessi						
1.3.6	Realizzazione uscite/accessi: accessi intermedi carrabili con percorsi pedonali di larghezza utile tra 90 e 120 cm						
1.3.7	Sistema di controllo fumi nelle vie di esodo						
1.3.8	Impianto telefonico di emergenza e di diffusione sonora						
1.4	**INFRASTRUTTURA** - Facilitazione Soccorso	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
1.4.1	Piazzale di emergenza						
1.4.2	Area di triage						
1.4.3	Piazzole per l'elisoccorso						
1.4.4	Strade di accesso						
1.4.5	Impianto di radiopropagazione in galleria per i soccorsi						
1.4.6	Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso						
1.4.7	Postazioni di controllo						
1.4.8	Sezionamento linea di contatto						
1.4.9	Sistema di interruzione e messa a terra linea di contatto						

28-10-2005	Requisiti Minimi di Sicurezza	Lunghezza del Sistema Galleria [km]					
2.1	**MATERIALE ROTABILE** – Prevenzione e Mitigazione	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
2.1.1	Misure di protezione dal fuoco (materiali di motrici/carrozze)						
2.1.2	Rilevatori di incendio a bordo (motrici,carrozze notte,ristorante,passeggeri)						
2.1.3	Dispositivi manuali di allarme						
2.1.4	Neutralizzazione freno di emergenza						
2.1.5	Mantenimento della capacità di movimento						
2.1.6	Estintori portatili a bordo						
2.1.7	Impianti fissi di estinzione						
2.1.8	Comando centralizzato spegnimento aria condizionamento						
2.1.9	Illuminazione d'emergenza						
2.1.10	Equipaggiamento di primo soccorso a bordo						
2.2	**MATERIALE ROTABILE** – Facilitazione Esodo	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
2.2.1	Dimensionamento per l'esodo						
3.1	**PROCEDURE OPERATIVE** – Prevenzione e Mitigazione	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
3.1.1	Arresto per emergenza						
3.2	**PROCEDURE OPERATIVE** – Facilitazione Esodo	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
3.2.1	Formazione del personale						
3.2.2	Informazioni di sicurezza e istruzioni sul comportamento in caso di emergenza						
3.3	**PROCEDURE OPERATIVE** – Facilitazione Soccorso	0.5 - 1	1 - 2	2 - 3	3 - 4	4 - 5	> 5
3.3.1	Piani di emergenza e soccorso						
3.3.2	Esercitazioni periodiche con le squadre di soccorso						
3.3.3	Mezzi di soccorso (mezzo bimodale)						
3.3.4	Informazioni sul trasporto di merci pericolose						
3.3.5	Disponibilità attrezzature di soccorso						

Le Ferrovie del Gargano S.r.l., nonostante la lunghezza della galleria pari a m. 3.178 e quindi rientrante tra

quelle le cui prescrizioni previste dal D.M. 28.10.2005, hanno comunque realizzato delle opere infrastrutturali (ad es. piazzole per l'elisoccorso) previste dal citato decreto per le gallerie di lunghezza superiore a m. 5.000.

5.1 INFRASTRUTTURE REALIZZATE (riferimento tabella precedente)

1.4.1 Piazzale di emergenza, individuate nelle vicinanze degli ingressi alle gallerie completo dei siti relativi ai Posti Medici Avanzati (PMA);

1.4.2 Area di triage, ovvero superficie individuata e da utilizzarsi in caso di calamità e disastri, funzionale a far sì che tutto l'impianto del soccorso funzioni efficientemente per salvare il maggior numero di persone;

1.4.3 Sito di atterraggio dell'elisoccorso individuato nelle immediate vicinanze dell'ingresso della galleria ferroviaria lato Apricena (41° 47' 01'' N – 15° 29' 19'' E);

1.4.4 Sito di atterraggio dell'elisoccorso individuato nelle immediate vicinanze dell'ingresso della galleria ferroviaria lato San Nicandro Garganico (41° 49' 08'' N -15° 31' 2'' E).

6 AGGIORNAMENTI, ESERCITAZIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

6.1 SPERIMENTAZIONE E RIESAME DEL PIANO

Il P.E.E. della società Ferrovie del Gargano S.r.l è alla sua prima edizione; lo stesso sarà sperimentato in occasione della prima esercitazione con l'intervento di tutti gli enti indicati nel modello organizzativo e potrà essere soggetto ad eventuali aggiornamenti qualora necessari.

6.2 ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI

L'addestramento e le prove di emergenza del personale delle Ferrovie del Gargano S.r.l. è regolamentato dal Piano di Emergenza Interno "P.E.I." della società e si realizza tramite la simulazione degli scenari previsti nella stessa pianificazione mediante apposite esercitazioni, attuando le disposizioni indicate al punto 8 dell'allegato IV del D.M. 28.10.2005.

Le simulazioni per l'addestramento e la verifica del grado di preparazione del personale sono eseguite con periodicità annuale al fine di testare le procedure per la gestione dell'emergenza, in raccordo con gli enti di soccorso pubblico.

6.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Prima dell'entrata in esercizio della galleria "Monte Tratturale" il personale incaricato dell'attuazione delle misure di emergenza, evacuazione, lotta all'incendio e pronto soccorso deve aver ricevuto adeguata informazione e formazione sull'esatta applicazione delle disposizioni previste dal P.E.I., nonché aver partecipato al corso per addetti antincendio in attività a rischio incendio basso (all. IX al D.M. n. 64 del 10.03.1998) ed al corso di primo soccorso.

PARTE II

7. SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZABILI

Ai fini dell'individuazione dello scenario incidentale di riferimento si prendono in considerazione le indicazioni di cui al punto 2.2 dell'allegato al Regolamento (UE) n. 1303/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 e della decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2007, nonché le relative procedure attuative presenti nelle circolari del Ministero dell'Interno e da ultimo in quella del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per l' Emergenza ed il Soccorso Pubblico n. 0015435 del 17.11.2015.

Alla luce di quanto sopra sono stati previsti i seguenti scenari:

Scenari caldi	(incendio, esplosione emissione di fumo o gas tossici)	**SCENARIO A**
Scenari freddi	(collisione, deragliamento)	**SCENARIO B**
Sosta prolungata	(o guasto installazioni tecniche della galleria)	**SCENARIO C**

L'ultimo scenario(*una sosta non programmata in una galleria, in assenza di uno scenario caldo o freddo, per una durata superiore a 10 minuti*) non costituisce, di per sé, un pericolo per i passeggeri e il personale, tuttavia può generare fenomeni di panico e portare a una evacuazione spontanea e non controllata con conseguente esposizione delle persone ai pericoli presenti in una galleria.

Invece gli scenari incidentali (caldi e freddi) sono conseguenza dell'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori:

- **Incendio, esplosione emissione di fumo o gas tossici** (scenario caldo –scenario A);
- **Collisione, deragliamento** (scenario freddo – scenario B).

In relazione a tali eventi critici iniziatori, il PEI (Piano Emergenza Interna) elaborato dalla società Ferrovie del Gargano, analizza in modo particolare le modalità operative d'intervento in relazione agli scenari enunciati.

Sono stati esclusi, quali eventi ipotizzabili, gli scenari ascrivibili a fenomeni naturali e/o ad atti terroristici e/o di sabotaggio, dal momento che questi non rappresentano scenari incidentali tipici ed esclusivi del sistema treno - galleria.

Sulla base degli eventi incidentali riportati dal P.E.I., è stato elaborato un modello organizzativo di intervento.

8. MODELLO ORGANIZZATIVO

Al verificarsi di un incidente o al manifestarsi di un evento di rilievo in galleria, il personale a bordo del treno, darà immediatamente notizia dell'accaduto al Dirigente Centrale Operativo (DCO) specificando quanto segue:

- la qualifica e la funzione di chi chiama;
- i dati identificativi del treno e la natura dell'emergenza;
- la posizione del treno (progressiva chilometrica) in galleria rispetto all'evento che determina l'emergenza;
- i provvedimenti già adottati o in corso d'adozione;
- il numero delle persone eventualmente coinvolte nell'evento e/o ferite;
- l'eventuale necessità di soccorso (VV.F., 118, ecc.);
- l'eventuale preavviso di richiesta di soccorso tecnico.

Il DCO, ricevuta notizia dell'evento, attiverà la fase di allarme chiedendo l'intervento dei soccorsi ai sotto elencati enti nell'ordine che segue:

1. comando dei VV.F. al numero 115;
2. centrale operativa 118 – Foggia, al numero 118;
3. responsabile della sicurezza , o suo delegato, della galleria delle FdG;
4. centrale dei Carabinieri, al numero 112;
5. centrale della Polizia di Stato, al numero 113;
6. Ufficio Territoriale del Governo di FOGGIA – Sala Operativa, al numero 0881/799111;
7. Sala Operativa di Protezione Civile della Provincia di Foggia;
8. Sala Operativa Unificata Permanente di Protezione Civile della Regione Puglia;
9. Sala Centro Operativo Comunale del Comune di Apricena, nella persona del Responsabile della Protezione Civile Comunale, al n. 0882/646779;
10. Sala Centro Operativo Comunale del Comune di San Nicandro Garganico, nella persona del Responsabile della Protezione Civile Comunale, al numero 0882/471215.
11. Ministero dei Trasporti – U.S.T.I.F. di Bari.

Il responsabile della sicurezza della galleria delle FdG, o un suo delegato, dispone immediatamente la messa fuori servizio della galleria e partecipa alla valutazione dell'evento ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, e dell'art. 7, comma 2, del D.M. 28.10.2005.

Informa dei rischi specifici presenti in ambiente ferroviario e permette che le operazioni di emergenza siano svolte nel più breve tempo possibile ed in sicurezza.
Inviare agli ingressi della galleria, entro e non oltre 30 minuti dall'avvenuta comunicazione dell'evento da parte del DCO, i carrelli di soccorso obbligatoriamente disponibili presso gli impianti ferroviari di Apricena Città e San Nicandro Garganico.
Il Direttore di Esercizio avvisa l'Ufficio del Ministero dei Trasporti – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi (USTIF) di Bari e la REGIONE PUGLIA, con le modalità previste dal D.P.R. 753/80.

Il coordinamento delle operazioni nella fase di soccorso esterno **è affidato al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o suo delegato che nell'occasione assume le funzioni di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), il quale coordina le operazioni dei soccorsi con l'ausilio delle squadre di emergenza sanitaria del 118 e di eventuali volontari.
Sarà suo compito stabilire le modalità operative da adottare, anche recependo le direttive della Sala Operativa della Protezione Civile della Prefettura di Foggia - Ufficio Territoriale del Governo.

Spetta al **Direttore Tecnico dei Soccorsi** (DTS) in comune accordo e condivisione con il Responsabile della sicurezza della galleria delle FdG dichiarare la cessazione dell'emergenza, al fine di rendere nuovamente operativa la linea ferrata al traffico ferroviario.

Al rappresentante della **Questura** spetta il coordinamento delle Forze dell'Ordine impegnate nell'emergenza.

Saranno attivate immediatamente tutte le funzioni di sopporto previste dal presente piano.

Il personale tecnico delle FdG dovrà:

- procedere, se ritenuto opportuno in relazione alla natura dell'emergenza o dietro esplicita richiesta del personale del treno o delle squadre di soccorso (VV.F. e operatori sanitari 118) alla disalimentazione della linea di contatto TE;
- contattare il DCO per la disattivazione della linea ferroviaria con predisposizione dell'eventuale servizio automobilistico sostitutivo.

9 PROCEDURA DI DISALIMENTAZIONE LINEA ELETTRICA

Nel caso di un qualsiasi scenario di evento che preveda l'ingresso in galleria da parte di squadre di emergenza e soccorso costituite da tecnici di FdG, dei VV.F. e degli operatori sanitari inviati dalla Sala Operativa del 118, si rende **prioritariamente indispensabile** eseguire la procedura di disalimentazione ivi descritta, al fine di poter effettuare l'accesso in galleria in sicurezza.

La procedura consente la disalimentazione della linea elettrica di alta tensione, con messa a terra della linea di contatto.

Tale operazione si suddivide nelle seguenti **fasi**:

1° fase

L'operazione è effettuata a distanza in telecomando dalla postazione DOTE (Dirigente Operativo Trazione Elettrica) di San Severo, attualmente collocata presso la postazione cabina di regia del traffico ferroviario del DCO.

2° fase

Il personale di FdG giunto sul posto, ovvero sul piazzale dell'area tecnica dell'imbocco di Apricena (o San Nicandro Garganico), **si reca presso i quadri per la manovra dei sezionatori di messa a terra della linea di contatto e aperta la porta esterna del quadro MAT, dovrà premere il pulsante a fungo rosso ed estrarre la chiave di rilascio pulsante.**

3° fase

Il sistema provvede ad accendere le lampade verdi di segnalazione di accesso sicuro, poste sotto il pulsante a fungo rosso.

4° fase

Il personale FdG rilascia apposito modulo, denominato "M2", con dichiarazione di avvenuta disalimentazione e messa a terra della linea elettrica.

5° fase

Accesso in sicurezza nella galleria da parte delle squadre di emergenza e soccorso.

A seguito della messa in sicurezza della linea di contatto da parte del personale di FdG, i VV.F. potranno, in caso di necessità, azionare i gruppi pompa antincendio posti all'interno della galleria.

<u>Pulsante a fungo rosso da premere, con</u>

<u>successiva estrazione della chiave di rilascio</u>

<u>Quadro di manovra, con evidenzia delle lampade verdi di segnalazione che, in accensione, consentono l'accesso in galleria in sicurezza</u>

Qualora il comando a distanza di messa in sicurezza della linea da parte della postazione DOTE (Dirigente Operativo Trazione Elettrica) di San Severo, attualmente collocata presso la postazione cabina di regia

del traffico ferroviario del DCO non dovesse andare a buon fine, il personale di FdG può comandare i sezionatori direttamente dal quadro MAT ed effettuare l'intera operazione in loco.

Le squadre di soccorso potranno avere ulteriore conferma dell'avvenuta disalimentazione e messa a terra, guardando il sezionatore posto lungo la via di accesso alla galleria.

La posizione:

- orizzontale della lama di terra denota la chiusura del sezionatore (linea elettrica a terra e in sicurezza);
- verticale della lama di terra denota l'apertura del sezionatore (linea elettrica alimentata)

I sezionatori MAT durante le fasi di emergenza sono illuminati ciascuno da un proiettore che ne permetterà l'ispezione anche in ore notturne.

Sezionatore con lama di terra aperta

Sezionatore con lama di terra chiusa

10 ENTI COINVOLTI IN CASO DI EMERGENZA

Gli enti coinvolti in caso di emergenza sono i seguenti:

- Prefettura - U.T.G. di Foggia;
- Forze dell'ordine (Questura, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Ferroviaria);
- Vigili del Fuoco di Foggia;
- Gestore dell'infrastruttura - Ferrovie del Gargano (FdG);
- Comune di Apricena;
- Comune di San Nicandro Garganico;
- Provincia di Foggia – Settore Protezione Civile – Sala Operativa Provinciale;
- Regione Puglia — Servizio Protezione Civile;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- ASL FG
- Soccorso 118;
- Volontariato
- altri ed eventuali.

10.1 ANALISI DELLE COMPETENZE

PREFETTURA - U.T.G. di FOGGIA

Il Dirigente dell'Area di Protezione Civile della Prefettura - U.T.G. o il Funzionario di turno, ricevuta la notizia dell'incidente in galleria, dopo aver verificato con il Dirigente Centrale Operativo (DCO) e il Responsabile della Sicurezza della galleria e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco gli elementi principali dell'evento (scenario incidentale e sua gravità, luogo, numero approssimativo delle persone potenzialmente coinvolte), informa il Prefetto che, ravvisandone la necessità, dispone l'attivazione del "Piano Generale di Emergenza".

Il Prefetto valuta, inoltre, l'opportunità, in relazione all'entità dell'emergenza, di informare gli Organi Centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno — Gabinetto del Ministro - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Dipartimento della Pubblica Sicurezza) assicurando una costante comunicazione sull'evolversi della situazione.

In considerazione della gravità dell'incidente e del livello di complessità delle azioni che devono essere poste in essere al fine di prestare soccorso ed assistenza ai passeggeri, il Prefetto convoca il Comitato Provinciale di Protezione Civile (C.P.P.C.) e lo presiede.

Il C.P.P.C., in particolare, provvede a:

- acquisire informazioni relative all'evento ed assumere le determinazioni del caso, supportando le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) dei Vigili del Fuoco il quale, in ogni caso, informa costantemente il C.P.P.C. sull'evoluzione dell'emergenza;

- promuovere ogni intervento volto a garantire il soccorso, l'assistenza ed il trasferimento dei passeggeri coinvolti dal luogo dell'evento;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere i rapporti con i mass media. A tal fine, intercorre un costante contatto con il rappresentante delle FF.00., il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco e il Direttore dei Soccorsi Sanitari presenti presso il Posti di Comando Avanzato e con il referente di FdG (RFdG).

La Prefettura - U.T.G. garantisce le informazioni da fornire ai mass media circa l'evolversi della situazione, avvalendosi per la comunicazione istituzionale del proprio ufficio stampa.

Il Prefetto, terminata la fase di soccorso tecnico urgente, sentiti il DTS, il DSS, il rappresentante delle Forze dell'Ordine ed il rappresentante di FdG, dichiara la fine della fase emergenziale.

QUESTURA DI FOGGIA

Avuta notizia dell'incidente, il Questore dispone l'attuazione dei primi dispositivi di sicurezza e di ordine pubblico ritenuti necessari, in relazione alle indicazioni fornite dal Comando dei Vigili del Fuoco ed alla specificità dell'evento nonché alle caratteristiche del territorio.

Invia un proprio rappresentante sullo scenario dell'incidente per aggiornare della situazione in atto e notiziare il C.P.P.C.

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI FOGGIA

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Foggia:

- allerta i dipendenti Comandi Stazione di Apricena e di San Nicandro Garganico;
- assicura il concorso, con uomini e mezzi, alla disciplina del traffico attraverso l'istituzione e la gestione dei posti di controllo della circolazione stradale con il supporto degli operatori dei Comandi delle Polizie Municipali dei Comuni di Apricena e San Nicandro Garganico, nonché alla realizzazione degli altri servizi di vigilanza a garanzia dell'ordine pubblico.

COMANDO PROVINCIALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato si tiene a disposizione in vista di un eventuale impiego in concorso con le altre Forze di Polizia.

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Ricevuta la notizia dell'incidente e comunque dopo aver accertato l'evento, nella fase di allarme, il Comando Provinciale attiva le proprie procedure di comando e coordinamento dell'intervento di soccorso, ponendosi in stretto rapporto collaborativo con la società delle FdG, nonché con gli altri Enti eventualmente interessati.

Espleta il primo intervento di soccorso tecnico urgente sul luogo dell'incidente assumendo, attraverso il Comandante, o suo delegato incaricato, nel ruolo di DTS, la responsabilità delle squadre dei Vigili del Fuoco presenti sul luogo dell'incidente nonché la direzione di tutte le attività di soccorso tecnico urgente, inviando sul posto il personale ed i mezzi ritenuti necessari.

Lo stesso Comando provvede a:

- informare immediatamente la Prefettura - U.T.G. di Foggia;
- mantenere i contatti con il C.P.P.C., ove costituito.
- Il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) attua gli interventi di soccorso tecnico urgente che si sostanziano nella:
- acquisizione delle informazioni utili ai fini della valutazione del rischio;
- delimitazione delle aree di intervento, denominate "aree di rischio", in base alle condizioni ambientali presenti in galleria e a quelle meteorologiche all'esterno;
- individuazione delle modalità di evacuazione di aree particolarmente esposte agli effetti dell'incidente, ove necessario;
- adozione dei provvedimenti in ordine alla protezione dei passeggeri nonché degli operatori in aree di intervento particolarmente esposte alle conseguenze dell'incidente.
- Il D.T.S., infine:
- fornisce aggiornate notizie sull'evoluzione dell'evento, sugli interventi attuati e sulle misure proposte;
- garantisce, sin dalle prime fasi la piena collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e svolge le attività di P.G. di propria competenza.

Durante le fasi di soccorso tecnico urgente, il DTS si avvale del Responsabile per la sicurezza della galleria di FdG presente sul luogo dell'incidente, per coordinare le eventuali azioni di tecnici e delle Squadre di Intervento di FdG.

L'ingresso in galleria deve avvenire solo previa consegna del modulo M 2 da parte del RFdG (Referente di FdG presente sul posto) al DTS, che lo firma per ricevuta.

Terminate le operazioni di soccorso tecnico urgente, con il rilascio da parte dei VV.F. al RFdG della dichiarazione di cessazione delle fasi di soccorso tecnico urgente e benestare per l'inizio della fase di soccorso tecnico, FdG assume nuovamente i compiti di coordinamento delle attività tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

Anche tale atto deve essere formalizzato tramite apposito modulo M 2 da parte del personale preposto al rilascio di Ferrovie del Gargano Srl.

COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PUGLIA / BASILICATA / MOLISE

Ricevuta la comunicazione dell'incidente, attiva le proprie procedure interne tra cui quelle di flusso informativo, nei confronti della Prefettura - U.T.G. e della Questura nonché delle altre Forze dell'Ordine più

prossime al luogo dell'incidente e di intervento, oltre che della Direzione Esercizio delle Ferrovie del Gargano.

Il Dirigente del Compartimento, in particolare, collaborato dai Funzionari della Sezione Polizia Ferroviaria di Foggia, nonché dalla Squadra di P.G.. Compartimentale, espleta le seguenti attività:

- tiene costantemente aggiornato il C.P.P.C. circa lo stato della situazione nonché le conseguenze sulla circolazione ferroviaria;
- interviene sul posto e, unitamente a personale della Questura e delle altre Forze dell'Ordine, Protezione Civile ed FdG, collabora con il personale del Servizio Sanitario e dei Vigili del Fuoco nell'attività di soccorso dei feriti. Procederà altresì, unitamente al personale della Polizia Scientifica della Questura, all' identificazione di eventuali vittime, dandone continua notizia al C.P.P.C.;
- effettua la ricerca, l'acquisizione ed il sequestro di elementi ai fai delle indagini di polizia giudiziaria, degli accertamenti e delle attività di carattere investigativo che in base al D.M. 16.3.1989 ed al D.M. 26.4.2006 sono svolte, salva diversa disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dalla Polizia Ferroviaria. A tal fine FdG, la società di trasporto ferroviario e gli enti di soccorso presenti sul luogo dell'incidente, forniscono tutti i dati circa le persone trasportate;
- assolve i compiti di ordine e sicurezza pubblica in ambito ferroviario, uniformandosi alle direttive del Questore, con cui il Dirigente della Centrale Operativa delle Ferrovie si tiene in stretto contatto, presidiando il luogo dell'evento in forma coordinata con le altre Forze di Polizia territoriali, circoscrivendo l'area in cui insiste la galleria e creando una zona di sicurezza;
- attua un costante raccordo con il DTS, per l'accesso, in condizioni di sicurezza, secondo le modalità e con i mezzi idonei dal medesimo indicati, al luogo dell'evento nonché alle zone operative, che risultasse necessario ai fini dell'espletamento dei compiti della Specialità.

FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.

In caso di evento incidentale, FdG attiva il proprio Piano Emergenza Interno, e, nel caso di persone da soccorrere o situazioni di pericolo, dispone l'attivazione del soccorso tecnico urgente.

In tal caso il DCO, che ha sede operativa presso la Direzione Esercizio Ferrovia – Ufficio Movimento San Severo (FG):

- provvede ad allettare il Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia, il 118 e le Forze di Polizia (113);
- comunica, per facilitare un rapido intervento dei soccorritori, il luogo dell'incidente e le modalità di accesso al luogo dell'intervento;
- dispone l'invio del rappresentante FdG delle operazioni di soccorso.

Salvo una situazione di imminente pericolo, nel caso di un treno fermo in galleria è impossibilitato a proseguire, l'avviso di abbandono treno ai passeggeri viene dato previa autorizzazione del DCO, dopo aver ricevuto conferma dell'arresto della circolazione sul tratto di linea interessato e, qualora necessario, della tolta tensione della linea di contatto.

Ai fini della gestione delle operazioni di soccorso, FdG comunicherà la disponibilità ai VV.F. dei propri carrelli ferroviari.

I carrelli in dotazione, per fattori contingenti legati alla gestione della manutenzione della linea ferroviaria e delle relative infrastrutture, nonché per interventi necessari a garantire la sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario, sono allocati presso le stazioni di Apricena e San Nicandro Garganico.

L'ingresso in galleria dei carrelli deve avvenire solo previa consegna del modulo M 2 da parte del Referente di FdG al DTS, che lo firma per ricevuta, entro e non oltre 30 minuti dall'avvenuta segnalazione del verificarsi di un evento da parte del DCO.

Terminate le operazioni di soccorso tecnico urgente, con il rilascio da parte dei VV.F. al DTS della dichiarazione di cessazione delle fasi di soccorso tecnico urgente e benestare per l'inizio della fase di soccorso tecnico, FdG assume nuovamente i compiti di coordinamento delle attività tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario. Anche tale atto deve essere formalizzato tramite apposito modulo M 2.

Il ripristino della circolazione avviene seguendo le normali procedure regolamentari.

COMUNE DI APRICENA

Il Sindaco del Comune di Apricena attiva il proprio servizio di protezione civile e, in particolare, la Polizia Municipale per i servizi di controllo del traffico e della viabilità ordinaria, in coordinamento con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, predisponendo anche idonea segnaletica.

Se ritenuto necessario per l'eventuale gravità dell'evento, convoca il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) .

Dispone la collocazione di "Cancelli d'Ingresso" nelle zone strettamente limitrofe alla viabilità di accesso alla galleria, ingresso Apricena, al fine di sovrintendere all'eventuale arrivo di mezzi di soccorso dei VV.F., sanitari del 118 e delle Forze dell'Ordine.

Inoltre pone in stato di allerta le Associazioni di Volontariato, per un eventuale utilizzo.

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Il Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico attiva il proprio servizio di protezione civile e, in particolare, la Polizia Municipale per i servizi di controllo del traffico e della viabilità ordinaria, in coordinamento con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, predisponendo anche idonea segnaletica.

Se ritenuto necessario per l'eventuale gravità dell'evento, convoca il Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Dispone la collocazione di "Cancelli d'Ingresso" nelle zone strettamente limitrofe alla viabilità di accesso alla galleria, ingresso San Nicandro Garganico, al fine di sovrintendere all'eventuale arrivo di mezzi di soccorso dei VV.F., sanitari del 118 e delle Forze dell'Ordine.

Inoltre pone in stato di allerta le Associazioni di Volontariato, per un eventuale utilizzo.

PROVINCIA DI FOGGIA

L'Amministrazione Provinciale collabora alla gestione dell'emergenza attivando:

- la Sala Operativa Provinciale per la gestione delle emergenze, in stretto collegamento con la Sala Operativa della Prefettura e della Regione Puglia;
- il Servizio Viabilità al fine di garantire la percorribilità delle strade provinciali;
- la S.O.I. su richiesta del Prefetto.

In caso di temuti danni all'ambiente, i competenti uffici della Provincia metteranno a disposizione le risorse umane e strumentali al fine di fronteggiare la relativa emergenza.

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Ricevuta la segnalazione, la SOUP oppure la SOIR attua la propria procedura interna, con la collaborazione di Ferrovie del Gargano Srl, del Servizio Sanitario della Regione Puglia e del Servizio Sanitario "118".

In particolare, in funzione della gravità dell'evento, la sala operativa informa il Presidente della Giunta Regionale ed i competenti Assessori e Dirigenti, mantiene un flusso attivo e costante di comunicazioni con la sala operativa nazionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Invia proprio personale sul luogo per la valutazione e l'attuazione delle eventuali misure a tutela della popolazione interessata, per la prosecuzione della erogazione dei servizi pubblici essenziali e per la salvaguardia dei beni e delle infrastrutture.

Mantiene attivo ed operativo il centro funzionale per la meteorologia per assicurare la disponibilità di tutte le informazioni di carattere meteo-climatico utili per la gestione dell'emergenza.

Assicura la messa a disposizione di materiali assistenziali e di pronto intervento eventualmente necessari.

Pone a disposizione il volontariato di protezione civile secondo le unità e le specializzazioni richieste dal responsabile delle operazioni di soccorso, dai Sindaci interessati o dal Prefetto.

Invia un proprio rappresentante al C.P.P.C., se convocato e/o alla S.O.I., se attivata.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria "118", attraverso la Centrale Operativa di Emergenza Sanitaria "118" che ha ricevuto la chiamata dispone l'invio sul posto di tutti i mezzi di soccorso e del personale sanitario resi necessari dall'emergenza, avviando anche le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie territoriali disponibili sulla base di protocolli interni.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria "118", inoltre, applica le proprie procedure di competenza al fine di:

- nominare il Direttore del Soccorso Sanitario che opera sul luogo dell'incidente, comunicandone il nominativo ed i recapiti telefonici alla Prefettura - U.T.G. di Foggia;
- effettuare la ricognizione ed il triage dei passeggeri coinvolti nell'incidente;
- gestire l'emergenza sanitaria, coordinando le risorse necessarie per gli interventi di soccorso e di assistenza nonché di trasporto dei feriti;

- allettare le strutture sanitarie e le unità specialistiche locali e quelle delle zone limitrofe in funzione dell'evoluzione dell'evento;
- acquisire informazioni utili per l'approvvigionamento dei farmaci di eventuali antidoti, e di attrezzature che si rendessero necessari.

Inoltre:

- fornisce al C.P.P.C., in stretto raccordo con il Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria Puglia – Basilicata - Molise, i dati relativi all'entità delle vittime e dei feriti nonché, sentite, ove occorra, anche le altre autorità sanitarie, le informazioni utili circa l'eventuale possibilità di estensione del rischio per la salute pubblica;
- opera, di concerto con la Polizia Mortuaria, alle attività medico-legali connesse al recupero ed alla gestione delle eventuali salme;
- effettua la vigilanza igienico-sanitaria sull'area interessata;
- svolge l'assistenza psicologica anche ai soccorritori;
- presta, ove occorra, l'assistenza veterinaria;
- fornisce agli Enti competenti le indicazioni e le valutazioni utili per dichiarare la cessazione dello stato di emergenza.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA)

E' l'ente preposto all'acquisizione, elaborazione, diffusione di dati di informazioni e di previsioni sullo stato delle componenti ambientali soggette ad agenti contaminanti causati da un evento incidentale.

L'attività dell' ente si esplica pertanto contestualmente all'evento e nelle fasi successive, con operazioni di monitoraggio programmato, di concerto con le altre autorità competenti.

In caso di evento incidentale:

- **fornisce** supporto tecnico, nella fase di emergenza;
- **effettua** ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento, nonché analisi chimiche e/o fisiche per valutare l'evoluzione della situazione di emergenza nelle zone più critiche;
- **fornisce** e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;
- **trasmette** direttamente al Prefetto le risultanze delle analisi e delle rilevazioni richieste;
- **fornisce** supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.

ASL (Direzione Generale)

- **Provvede**, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) ad effettuare analisi, rilievi, e misurazioni finalizzate all'identificazione delle sostanze coinvolte ed alla quantificazione del rischio sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo);
- **fornisce**, sentite le altre autorità sanitarie, i dati relativi all'entità e l'estensione del rischio per la salute pubblica.

CENTRALE OPERATIVA 118

Alla notizia dell'evento, la Centrale Operativa del Sistema 118 (C.O. 118), coordinata dal medico di turno, provvede a:

1. identificare la tipologia dell'evento, la sede, la presenza di eventuali rischi, seguendo le procedure ordinarie;
2. assumere l'assetto operativo con livello di allarme ROSSO (ALLARME 3) e a definire una corretta pre-classificazione dell'evento;
3. inviare immediatamente l'ambulanza più vicina al luogo ove prestare soccorso (attivazione del mezzo sanitario a "risposta rapida");
4. contattare le altre Centrali Operative a numeri brevi (112 – 113 – 115, etc.) per il coordinamento operativo dei soccorsi;
5. allertare il Direttore di Centrale Operativa 118;
6. informare la Prefettura competente sul territorio, in merito alla tempistica d'intervento;
7. predisporre l'attivazione del piano straordinario per le maxi – emergenze, sia interno che esterno, per il Pronto Impiego di tutte le risorse disponibili;
8. allertare le Direzioni Sanitarie delle strutture ospedaliere presenti sul territorio provinciale e, se necessario, regionale, affinché si preparino ad attivare i Piani di Emergenza Intraospedaliera di Massiccio Afflusso (P.E.I.M.A.F.) già predisposti.

ELISOCCORSO (Alidaunia S.r.l.)

Nelle immediate vicinanze degli ingressi della galleria sono stati realizzati dalla società FdG due siti per l'atterraggio di elicotteri della Alidaunia S.r.l. in servizio H.E. M.S. per conto della ASL di Foggia.
Gli stessi, a seguito di sopralluogo effettuato da personale della citata società, sono risultati idonei con le seguenti prescrizioni:

- manutenzione per la conservazione del sito a carico delle Ferrovie del Gargano;
- ingresso di ingresso munito di catena e lucchetto a combinazione numerica, da fornire al personale in servizio H.E.M.S. ed all'Ufficio Operativo di Alidaunia Srl, quale società preposta dalla Regione Puglia per il trasporto sanitario d'emergenza in elicottero.

Il sito di Apricena ha la seguente denominazione e coordinate geografiche:

Nome sito: Ferrovie del Gargano Apricena

Coordinate: 41°47'01''N-15°29'19''E

Apricena - Punto occasionale di atterraggio elicottero per servizio sanitario in emergenza

Il sito di San Nicandro Garganico ha la seguente denominazione e coordinate geografiche:

Nome sito: Ferrovie del Gargano San Nicandro Garganico

Coordinate: 41°49'08''N-15°31'22''E

Punto occasionale di atterraggio elicottero per servizio sanitario in emergenza

VOLONTARIATO

Le organizzazioni di volontariato, in caso di incidente in galleria,, possono essere utilizzate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia (Sezione di Protezione Civile) se:

- *le loro attività si svolgono **al di fuori** delle aree denominate*
-
- *"di danno";*
- *Il personale delle stesse è adeguatamente equipaggiato e formato per le attività ad esse deputate nell'ambito della gestione dell'emergenza esterna*.

11. ALLEGATI AL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

ALLEGATO N. 1

-Piano di Emergenza Interna elaborato dalle Ferrovie del Gargano Srl. ;

ALLEGATO N. 2

-Mod. 2 della società Ferrovie del Gargano S.r.l.;

ALLEGATO N. 3

- Piano di Emergenza Sanitaria elaborato dalla Sala Operativa 118 Foggia;

ALLEGATO N. 4

- Elaborati cartografici:

- Tav. 01/10 Inquadramento territoriale – Cartografia IGM scala 1:25000 – Scala rappr. 1:10.000;
- Tav. 02/10 Inquadramento territoriale - Ortofoto digitale – Scala rappr. 1:10.000;
- Tav. 03/10 Carta della viabilità di emergenza – Ortofoto digitale – Scala rappr. 1:10.000;
- Tav. 04/10 Viabilità di emergenza / Posizionamento cancelli – Carta Tecnica Regionale – Scala rappr. 1:5.000;
- Tav. 05/10 Carta Uso del Suolo 2011 – Carta Tecnica Regionale – Scala 1:5.000;
- Tav. 06/10 – Lato Apricena / Area di emergenza – Ortofoto digitale – Scala rappr. 1:1.000;
- Tav. 07/10 – Lato Apricena / Particolare area di emergenza – Ortofoto digitale / Abaco fotografico – Scala rappr. 1:500;
- Tav. 08/10 – Lato San Nicandro Garganico – Area di emergenza – Ortofoto digitale – Scala rappr. 1:1.000;
- Tav. 09/10 – Lato San Nicandro Garganico / Particolare area di emergenza – Ortofoto digitale / Abaco fotografico – Scala rappr. 1:500;
- Tav. 10/10 – Procedura di disalimentazione linea elettrica.

12. RUBRICA TELEFONICA ED INDIRIZZI PEC

PREFETTURA di FOGGIA	Tel. 0881/799111	Fax 0881/722321
Pec: protocollo.preffg@pec.interno.it		
QUESTURA	Tel. 113	Fax 0881/668242
Pec: gab.quest.fg@pecps.poliziadistato.it	Tel. 0881/668449	
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	Tel. 112	Fax 0881/818219
Pec: tfg28139@pec.carabinieri.it		
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	Tel. 117	Fax 0881/196280
Pec: fg0500000p@pec.gdf.it		
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE	Tel. 0881773554	Fax 0881/707873
Pec: cp.foggia@pec.corpoforestale.it		
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Tel. 115	Fax inattivo
Pec: com.foggia@cert.vigilfuoco.it		
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE	Tel. 0881/668308	Fax 0881/668130
Pec:sezpolstrada.fg@pecps.poliziadistato.it		
SINDACO di APRICENA	Tel. 0882/646711	Fax0882/645171
Pec: segreteria@pec-apricena.com		
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE di APRICENA	Tel. 0882/646171	
SINDACO di SAN NICANDRO GARGANICO	Tel. 0882/477339	Fax 0882/477332
Pec: Protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it		
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE di SAN NICANDRO G.	Tel. 0882/474114	
CENTRALE OPERATIVA 118	Tel. 118	Fax 0881/713046
Pec: acontillo@ospedaliriunitifoggia.it		
REGIONE PUGLIA		
- SERVIZIO PROTEZ. CIVILE	Tel. 080/5802219	Fax 080/5372310
- SALA OPERATIVA (SOUP – SOIR)	Tel. 080/5802212	Fax 080/5802272
Pec: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it		
PROVINCIA FOGGIA		
- SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	Tel. 0881/791561	
Dirigente: dott. G. DATTOLI	Cell. 335/7441365	
mail: gdattoli@provincia.foggia.it		
- SERVIZIO VIABILITA'	Tel. 0881/791111	Fax 0881/791202
Pec: settore7@cert.provincia.it		
ARPA PUGLIA		
- DIREZIONE SCIENTIFICA centralino H24	Tel. 080/5460111	Fax 080/5460113
Pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.		
- DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Tel. 0881/316200	Fax 0881/665886
Pec: dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it		

A.S.L. FOGGIA - DIREZ. SANITARIA Pec: asl@mailcert.aslfg.it	Tel. 0881/884111	Fax 0881/708320
ENEL (Emerg. H24) Pec: zona.foggia@enel.it	Tel. 803500	Fax 800/046674
ANAS S.P.A. Pec: anas.puglia@postacert.stradeanas.it	Tel. 080/5648657	Fax 080/5091436
FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.		
Direzione Generale – Via Zuppetta, 7/d –BARI Pec: dg.fergargano@legalmail.it	Tel. 080/5207311	Fax 080/5207311
Direzione di Esercizio – S.C. 82 – San Severo Direttore: ing. Daniele GIANNELLA Pec: d.giannetta@fergargano.it	Tel. 0882/28911 Cell. 348/1070005	Fax 0882/25307
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARA PER LA PUGLIA, BASILICATA E MOLISE Corso Italia n. 142 – 70123 Bari Pec: compartimento.polfer.ba@pecps.poliziadistato.it	Tel. 080/5222911	Fax 080/5213732